



Unione Europea

Fondo Sociale Europeo



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE



Convegno - 9 giugno 2014, THOTEL - Via Dei Giudicati n. 66, Cagliari

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato del Lavoro, della Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Comunicato stampa

La criticità della situazione socio-economica del Paese ed in modo particolare della nostra regione, rende ormai indilazionabili non solo efficaci politiche di sviluppo, ma anche misure di riorganizzazione dei servizi per il lavoro e per la formazione professionale, per renderle adeguate ad affrontare con successo le nuove sfide che la crisi pone alle persone, alle imprese, alle istituzioni e alle parti sociali.

Le scelte strategiche ci sono: entro il 2014 ed in pieno semestre di presidenza italiana nel Consiglio dell'Unione Europea, le Regioni debbono dimostrare di avere allineato la *governance* dei sistemi formativi locali agli adempimenti programmatici richiesti dall'UE per l'assegnazione dei fondi strutturali 2014-2020.

La Regione Sardegna ha anticipato tale scadenza presentando il 9 giugno a Cagliari, presso la sala convegni del THotel, il nuovo sistema regionale di apprendimento permanente (*lifelong learning*), centrato sulle 'competenze' come avviene nei principali Paesi europei.

Alla presenza di oltre 200 qualificati operatori degli organismi di formazione, delle Province, dei centri servizi per il lavoro, delle parti sociali e delle istituzioni scolastiche ed universitarie, **Luca Galassi**, Direttore del Servizio della *Governance* della Formazione Professionale, ha illustrato l'architettura delle regole (*standard*) che consentiranno ai lavoratori ed ai giovani di veder riconosciute e certificate le competenze professionali acquisite, sia attraverso percorsi formativi regionali, sia attraverso esperienze lavorative o anche extra-lavorative. In questo modo le qualificazioni attestate dalla Regione Sardegna avranno validità su tutto il territorio nazionale e saranno collegate al quadro europeo delle qualifiche.

Si tratta di una delle 'infrastrutture di sistema' necessarie per raggiungere concretamente i risultati espressi dalle politiche di programmazione, passando 'dalle parole ai fatti'.

L'evento, animato dal giornalista Andrea Frailis, ha consentito di ricostruire le ragioni profonde del cambiamento in atto, di coglierne i nessi con l'evoluzione dello scenario socio-economico e di mercato del lavoro, e con l'evoluzione della legislazione e delle esperienze relative alla formazione professionale.

Davide Zepponi, Responsabile del Settore Programmazione della Formazione Professionale, ha presentato il modello di standard professionali, formativi e di certificazione sviluppato a partire dal 2007 con il supporto tecnico delle società Studio Méta & associati, Poliedra e Dispositivi Tecniche e Metodologie, e che costituisce una preziosa risorsa per persone, imprese e organismi formativi.

Il Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP), consultabile sul sito tematico "sardegnalavoro" (<http://www.sardegnalavoro.it/formazione/repertorio>) conta già oggi 255 figure professionali articolate in 24 settori economici e costituisce riferimento per la progettazione formativa e per la certificazione delle competenze; la procedura di aggiornamento del Repertorio è disponibile sul portale <http://www.aggiornamentorrfpsardegna.it>.

Virginia Mura, Assessore regionale del Lavoro, della Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, in chiusura degli interventi della mattinata che hanno visto il contributo di rappresentanti delle OO.SS. e dei referenti delle Regioni, dopo avere valorizzato il lavoro svolto in questi anni dalla struttura regionale, ha raccolto e rilanciato la sfida ancora oltre, sottolineando come un quadro di regole e di strumenti operativi così avanzato imponga oggi di avviare la riforma della Legge Regionale sulla formazione professionale.

Il convegno è proseguito con una sessione pomeridiana in cui la platea, sempre attenta e numerosa, ha potuto analizzare e verificare nel concreto, grazie al coinvolgimento di esperti provenienti dal mondo del lavoro, sia la nuova metodologia di progettazione formativa 'per competenze' e la relativa valutazione, sia il funzionamento delle procedure regionali di alimentazione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali che assicurano, attraverso un processo strutturato, la verifica **dell'effettiva aderenza dei contenuti delle figure ai contesti economico-produttivi**, garantendo il valore e la spendibilità della formazione e della relativa certificazione delle competenze.

PROGRAMMA DEI LAVORI

9.00 *Welcome coffee e registrazione dei partecipanti*

Coordina i lavori della mattinata **Andrea Frailis, giornalista**

I sessione - Il Progetto (h.9,30 - 11,30)

9,30 *Interventi per il Life Long Learning nella programmazione del FSE*

Luca Galassi - Direttore del Servizio della Governance della Formazione Professionale, Assessorato del Lavoro Regione Autonoma della Sardegna

10,00 *L'attuazione del sistema integrato di governo del Life Long Learning. La valorizzazione del capitale umano nel nuovo sistema regionale di standard professionali, formativi e di certificazione*

Davide Zeponi- Responsabile del Settore Programmazione - Servizio della Governance della Formazione Professionale, Assessorato del Lavoro Regione Autonoma della Sardegna

10,30 *Dalle policy alla implementazione. La funzione strategica delle 'infrastrutture' di sistema. Il Repertorio delle Figure professionali, gli standard formativi per le qualificazioni, gli standard di valutazione e certificazione delle competenze*

Pier Giovanni Bresciani - RTI Studio Méta & associati, DTM, Poliedra

11,00 *Il Repertorio RRFP come strumento multifunzione per la analisi dei fabbisogni formativi, l'orientamento e l'incontro tra domanda e offerta di lavoro*

Luciano Capriolo - RTI Studio Méta & associati, DTM, Poliedra

II sessione - Gli Attori (h. 11,30 – 13,00)

11,30 *Il ruolo delle Regioni e Province autonome nella costruzione del sistema nazionale per l'apprendimento permanente. Stato di avanzamento dei lavori e prospettive*

Costanza Bettoni- Dirigente del settore Istruzione e formazione professionale, Tecnostruttura delle Regioni per il FSE

11,45 *Prove tecniche di partenariato. La valenza della formazione professionale nel sistema regionale delle politiche attive del lavoro*

Rappresentanti delle Parti economiche e sociali

12,15 *Dibattito*

12,40 *Obiettivi e strategie per le politiche regionali del lavoro e della formazione*

Virginia Mura - Assessore Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

13,00 *Chiusura dei lavori*

Lunch time 13,00- 14,00

III sessione -Gli Strumenti (h.14,00– 16,00)

14,00 *Progettazione per competenze e valutazione. Nuovi paradigmi per la formazione ed il riconoscimento dell'apprendimento*

Elena Sposato, Marcella Offeddu- RTI Studio Méta & associati, DTM, Poliedra

15,00 *Un sistema condiviso di manutenzione degli standard. L'aggiornamento del RRF*

Diego Fea, Mauro Piumatti-RTI Studio Méta & associati, DTM, Poliedra

16,00 *Chiusura dei lavori*